



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' DELLE CERAMICHE

Prot. gen.le n. 7018 del 19.7.2016

Ai Responsabili di Area
Al Sindaco
Agli Assessori
Al Presidente del Consiglio
Ai Consiglieri Comunali
Al Revisore dei Conti
Al Nucleo di valutazione
LORO INDIRIZZI

OGGETTO: Art. 12 del regolamento dei controlli interni. Rapporto sulle risultanze del controllo di regolarità amministrativa successivo - 1° quadrimestre 2016.

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, che ha sostituito l'art. 147 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 "Tipologia dei controlli interni" ed introdotto una serie di nuove disposizioni.

Detti controlli, obbligatori per legge:

- hanno lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 3, comma 1);
- hanno lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (art. 3, comma 2);
- hanno lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 3, comma 3).

In attuazione alla Legge n. 213/2012, il Comune di Santo Stefano di Camastra con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 20.5.2013 ha approvato il regolamento che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 11 del suddetto regolamento è stata costituita la struttura interna per il controllo di regolarità amministrativa successivo.

Tale controllo, condotto in via sperimentale e nell'ottica della più ampia collaborazione con i Responsabili delle Aree interessate, è volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati nonché a far progredire la qualità dell'attività e prevenire eventuali irregolarità per la migliore tutela del pubblico interesse.

Nella considerazione che sono i provvedimenti dirigenziali di cui all'art. 107, comma 3, del TUEL quelli che incidono direttamente sulla sfera giuridica dei destinatari essendo in via ordinaria (se si escludono le ordinanze sindacali) gli unici provvedimenti dell'Ente ad avere la *c.d. valenza esterna*, il controllo sulle modalità di redazione dei provvedimenti consente un più sistematico accertamento sullo loro legittimità perché consente di verificare se contengano tutti gli elementi essenziali previsti dalla norma generale, la Legge n. 241/1990, nonché delle eventuali specifiche norme di settore, così da evitare che tali provvedimenti

possano essere oggetto di impugnazione, generando contenzioso e potenziali obblighi risarcitori oltre alla necessità di provvedere alla loro correzione con successivi provvedimenti integrativi.

Ai fini della concreta attuazione del regolamento sui controlli interni, il Segretario Comunale ha predisposto una disposizione organizzativa che è stata trasmessa, tra l'altro, ai Responsabili di Area, attraverso la quale sono stati disciplinati i seguenti aspetti:

- 1) AMBITI DI CONTROLLO;
- 2) MODALITA' OPERATIVE;
- 3) UFFICI COINVOLTI;
- 4) INFORMAZIONI FINALI.

Gli atti soggetti a controllo successivo sono stati scelti nella misura del 5% del totale degli atti emanati da ciascuna Area nel periodo di riferimento, per la tipologia individuata nell'atto organizzativo, con un minimo di 5 atti per ciascun Responsabile, compatibilmente con i provvedimenti adottati. Per la scelta a campione degli atti è stata utilizzata la tecnica dell'estrazione dei numeri casuali (random), avvalendosi di un programma disponibile sul web, tra due numeri dei quali uno indicato come numero minimo e l'altro come numero massimo, corrispondenti al totale degli atti adottati da ciascun Responsabile, come risulta dal verbale sottoscritto dai dipendenti individuati da ciascun Responsabile, che hanno assistito alle operazioni di sorteggio. Estratti i numeri casuali nella percentuale richiesta è stato fatto l'abbinamento del numero con quello corrispondente al provvedimento adottato, riportato nei registri. Gli atti sorteggiati sono stati acquisiti dalla struttura per il successivo adempimento del controllo da effettuare sulla base di indicatori, riportati in apposite schede di riscontro e griglie di riferimento allegate all'atto organizzativo, trasmesso ai Responsabili di Area.

Si riportano di seguito i numeri e l'elenco degli atti sorteggiati, sottoposti al controllo successivo:

Area Amministrativa – Socio Culturale.

Numeri estratti 66, 131, 55, 46, 78, 99, 70

Determinazione n. 66 del 7.3.2016

Oggetto: Contratto Rep. 1052/2016 – Comune di S.Stefano di Camastra / Ditta Contino Sebastiano.

Liquidazione imposta di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Determinazione n. 131 del 15.4.2016

Oggetto: Fornitura piante e fiori cerimonia di inaugurazione Caserma dei Carabinieri di Santo Stefano di Camastra e conferimento cittadinanza onoraria al Generale Pasquale Angelosanto. Ditta La Rosa Lucia Via Vittoria – S.Stefano di Camastra

Determinazione n. 55 del 25.02.2016

Oggetto: Referendum abrogativo di domenica 17 Aprile 2016. Costituzione ufficio elettorale e autorizzazione al personale ad effettuare lavoro straordinario

Determinazione n. 46 del 18.02.2016

Oggetto: Liquidazione per intervento tecnico su fax e computer in dotazione all'Area Amministrativa

Determinazione n. 78 del 11.3.2016

Oggetto: Liquidazione fatture per servizio noleggio audio/luci Estate 2013. Associazione Music Art Via Roma, n.28-Ucria. PIVA: 02086830839.

Determinazione n. 99 del 23.3.2016

Oggetto: Liquidazione per manutenzione stampanti e multifunzione.

Determinazione n. 70 del 8.3.2016

Oggetto: Liquidazione fattura fornitura generi alimentari Asilo Nido. Ditta Nial Distribuzione srl-98077 S.Stefano di Camastra – PIVA: 02983750833. Periodo Gennaio 2016.

Area Vigilanza

Numeri estratti 9, 11, 6, 8, 3

Determinazione n. 9 del 25.02.2016

Oggetto: Liquidazione fatture ENEL Energia periodo Novembre-Dicembre 2015 relative all'utenza sita in C/da Favatà.

Determinazione n. 11 del 10.3.2016

Oggetto: Riorganizzazione organica dell'Area di Vigilanza a seguito di mobilità interna del personale – Affidamento servizi e nomina responsabilità.

Determinazione n. 6 del 18.02.2016

Oggetto: Impegno spesa per il rinnovo del canone di abbonamento relativo ai servizi informativi telematici ANCITEL per l'anno 2016.

Determinazione n. 8 del 19.02.2016

Oggetto: Liquidazione fatture ENEL Energia periodo Novembre-Dicembre 2015 relative alle utenze dei dissuasori siti in C/so V. Emanuele.

Determinazione n. 3 del 19.01.2016

Oggetto: Impegno spesa per organizzazione iniziativa "Io compro a S.Stefano di Camastra" anno 2015. Affidamento fornitura 5° premio: Decespugliatore a scoppio BG-BC – Ditta Berni Marino di Mario s.n.c. – Via Garibaldi , 12- 37051 BOVOLONE (VR) PIVA: 00004920237.

Area Economico-Finanziaria

Numeri estratti 38, 41, 50, 32, 31

Determinazione n. 38 del 29.3.2016

Oggetto: Liquidazione abbonamento on-line ed acquisto manuali di gestione finanziaria.

Determinazione n. 41 del 31.3.2016

Oggetto: Liquidazione rimborso spese di notifica Comune di Roma.

Determinazione n. 50 del 22.4.2016

Oggetto: Autorizzazione per l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche .

Determinazione n. 32 del 3.3.2016

Oggetto: Liquidazione indennità di missione Capo Area Tecnica Arch. Francesco La Monica

Determinazione n. 31 del 02.3.2016

Oggetto: Liquidazione fornitura di n. 150 risme di carta per fotocopie.

Area Tecnica:

Numeri estratti: nn. 88, 37, 54, 76, 70, 57

Determinazione n. 88 del 17.3.2016

Oggetto: Liquidazione servizio di redazione del progetto esecutivo, direzione dei lavori e contabilità lavori di "Realizzazione di spazi sportivi scolastici".

Determinazione n. 37 del 9.02.2016

Oggetto: Liquidazione fornitura energia elettrica servizio idrico integrato.

Determinazione n. 54 del 24.02.2016

Oggetto: Liquidazione fornitura ipoclorito di sodio Serv. Idrico.

Determinazione n. 76 del 11.3.2016

Oggetto: Liquidazione somministrazione di energia elettrica per l'utenza installata presso il Cimitero Comunale – Potenza impegnata KW 2,00 – Periodo Gennaio-Febbraio 2016.

Determinazione n. 70 del 9.3.2016

Oggetto: Liquidazione spese raccolta e trasporto r.s.u. – Mese di Gennaio.

Determinazione n. 57 del 26.02.2016

Oggetto: Liquidazione fornitura e posa in opera di cancello in ferro a quattro ante completo di verniciatura, per delimitazione spazio per migliorare l'accesso della scuola dell'infanzia a piano terra il parcheggio della scuola L. Radice.

Area Tecnica

Scrittura privata Rep. n. 14 del 10.3.2016 dall'oggetto: Atto di transazione ex art. 239 del decreto legislativo 163/2006.

La struttura ha proceduto al controllo successivo degli atti estratti, sulla base degli indicatori riportati nelle schede, come risultante dai verbali di controllo debitamente sottoscritti dai componenti, unitamente alle schede dei controlli effettuati, e dalle cui risultanze si predispone il presente report.

A parte mere irregolarità formali, non inficianti la validità degli atti, non sono emerse irregolarità di rilievo.

Alla luce di quanto esaminato e dei rilievi emersi, si ritiene di formulare i seguenti indirizzi collaborativi:

- 1) tenere conto delle indicazioni e dei rilievi contenuti nelle singole schede allegare ai provvedimenti controllati;
- 2) riportare i corretti riferimenti normativi alla luce dell'evoluzione normativa e regolamentare;
- 3) indicare i tempi e l'Autorità cui ricorrere nel rispetto dell'art. 3, 4° comma, della Legge n. 241/1990 che stabilisce, infatti, che *"in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere"* pena, ad avviso della giurisprudenza prevalente, la remissione in termini per impugnazione a prescindere dal contenuto positivo o negativo dell'atto stesso.

- 4) riportare nelle determinazioni il riferimento riguardo la pubblicazione all'albo e nella sezione "Amministrazione trasparente", benché regolarmente eseguite;
- 5) riportare, negli atti di liquidazione della spesa, la comunicazione al terzo di cui all'art. 191 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 specificando se l'affidamento è avvenuto tramite MEPA;

Si ringrazia per la collaborazione i Responsabili di Area i quali, nella stesura degli atti, hanno fatto propri gran parte dei rilievi emersi nei precedenti controlli, migliorando, così, la qualità dei provvedimenti emessi. Copia della presente andrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Altri contenuti-dati ulteriori".

S. Stefano di Camastra, 19.7.2016

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Anna Testagrossa